

IVREA - L'ASILO DI VIA ROSSINI INTITOLATO ALLA STAFFETTA PARTIGIANA ERNESTINA BERTOLE'

Per fare memoria della Liberazione

Manifestazioni del XXV Aprile a Ivrea e dintorni e a Lace di Donato

IVREA - Nella città e nell'eporediese si celebra il 69° anniversario della Liberazione, con singole manifestazioni e con l'evento unitario che, come ogni anno, conduce i partecipanti a Lace di Donato Biellese, sulla Serra, "santuario" della Resistenza condiviso dai partigiani canavesani e della Valle dell'Elvo.

Partiamo da Ivrea dove oggi, giovedì 24, è in programma la commemorazione ufficiale: alle 16,30 la deposizione delle corone di alloro al monumento ai Caduti di San Bernardo, quindi a quello di Torre Balfredo e, alle 17,30, alla stele della Resistenza di corso Botta, dove sono previste letture e riflessioni, con sottofondo musicale, a cura degli studenti delle scuole secondarie superiori eporediesi, e i canti interpretati dal Coro Bajolese diretto da Amerigo Vigliermo.

Poi la deposizione di corone d'alloro e di fiori in memoria dei caduti partigiani e partigiane, degli ex internati e delle donne deportate nei lager nazisti, prima del trasferimento in piazza Ferruccio Nazionale dove, alle 18,30, sono previste altre letture e riflessioni, con sottofondo musicale, a cura di studenti delle scuole secondarie superiori e canti interpretati dal Coro Bajolese. Tocca poi all'orazione ufficiale del sindaco Carlo Della Pepa, prima del concerto finale proposto da giovani delle scuole eporediesi.

A Ivrea ulteriori appuntamenti sono in programma domani, venerdì 25, quando a partire dalle 16 si svolge la



manifestazione "Liberazione in festa", al Giardino di via Dora Baltea intitolato alle Donne della Resistenza: suonano i Prisma, quindi ci sono intrattenimento e merenda e, alle 21, è in concerto il cantautore eporediese Fabrizio Zanotti.

Sabato 26 alle 18, nella sala dorata del Municipio, la presentazione del libro "Salvatori e salvati" di Maria Teresa Milano, a cura del professor Paolo Momigliano Levi. E lunedì 28 alle 17 la scuola dell'infanzia di via Rossini sarà intitolata a Ernestina Bertolè, staffetta partigiana nella Brigata Sap

Mercoledì 30 aprile alle 9, all'auditorium del Liceo "Gramsci", incontro con due testimoni, come Domenico Ariagno e Luciano Banchelli. Giovedì 1 maggio alle 21 un ultimo evento, al teatro di Chiaverano: Fabrizio Zanotti presenterà lo spettacolo

"Canzoni d'amore e libertà", storie di donne e uomini che attraversarono il mare per cambiare il destino (biglietti 10 euro, in prevendita alla Galleria del Libro in via Palestro 70, 0125/64.12.12).

Fuori Ivrea. Questa sera a Strambino, alle 18 in chiesa parrocchiale, viene celebrata una Santa Messa commemorativa, cui segue il corteo con la partecipazione delle associazioni partigiane e non, fino in piazza del Municipio, dove viene deposta una corona di alloro alla lapide ai Caduti.

A Bollengo questa sera il ritrovo è alle 20,30 in piazza Statuto, quindi la fiaccolata e la posa delle corone d'alloro; alle 21,45, alla sala Nuova Torre, commemorazione ufficiale e presentazione del "Diario di un ex internato in Germania" di Pier Angelo Fornelli (presente all'evento); partecipano Gruppo Alpini, Filarmonica, Protezione

civile, e Gruppo Anziani, che offre il rinfresco.

Ancora oggi è in programma una cerimonia a Montalto Dora. Ritrovo alle 21 in piazza del Municipio e deposizione delle corone, fiaccolata per le vie cittadine sino ai Monumenti della Resistenza e dei Caduti; all'anfiteatro "Angelo Burbatti" commemorazione del sindaco Renzo Galletto e consegna del Premio "Francesco Baldioli" al Gruppo Alpini di Montalto Dora. Alla serata partecipano la Filarmonica Montaltese e il coro Piccole Voci della scuola primaria.

Passiamo a Scarmagno dove domani dalle 18,30, in piazza Enrico, si svolge la serata "Musiche e letture per non dimenticare": intermezzi musicali (e non) di Andrea Gaudino, Lorenzo Ravetto, Sandro Francesconi, Cantoria di Scarmagno.

Martedì 29 aprile, alle 10,30, l'Anpi di Ivrea si recherà al cimitero di San Germano di Borgofranco, dove sono sepolti i partigiani Orla Riccio e Pino Pozzo (in tombe a terra): per motivi di spazio il Comune procederà alla loro esumazione, tumulando i resti, su espressa volontà dei famigliari, nell'ossario comune. I due partigiani saranno ricordati con una lapide commemorativa posizionata presso il monumento ai Caduti delle guerre, nello stesso cimitero di San Germano. L'Anpi ha concordato con il Comune una piccola cerimonia.

Ultima, ma non per importanza, la manifestazione unitaria a Lace di Donato Biellese. L'appuntamento, domani, è alle 10 nei pressi del ristorante La Campagnola. Da lì ci si recherà in corteo verso il Sacrario, con la Banda di Donato Biellese, per la deposizione di fiori e di una corona al cippo; il sindaco di Donato, Sergio Gambotto, porterà il saluto, quindi ci sarà l'appello dei caduti. L'intervento del partigiano Elio Panozzo (Biondino), presidente onorario dell'Anpi biellese, precederà l'orazione, tenuta da Federico Bellone della Fiom-Cgil torinese, i contributi degli studenti e i canti del Coro Bajolese.

Dalle 15 avranno luogo un presidio antifascista e l'esibizione del musicista Sergio Pugnalin, al Monumento: saranno presenti bancarelle di libri e gadget dell'Anpi. Possibilità di pranzare o al ristorante Campagnola (015/64.19.60) o alla Cantina del Gallo (015/64.19.30).

Viviamo Ivrea 306 firme per la legge anti gioco d'azzardo



IVREA - La scorsa settimana sono state consegnate a Laura Boldrini, presidente della Camera dei Deputati, le 93.134 firme raccolte, in tutta Italia, a sostegno della proposta di legge "Tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro-giochi d'azzardo".

306 di quelle firme sono state raccolte a Ivrea, su iniziativa del gruppo consiliare Viviamo Ivrea, che ha proposto al Consiglio comunale una mozione contro il gioco d'azzardo patologico, approvata all'unanimità nella seduta del 27 novembre.

Viviamo Ivrea non ha potuto essere a Roma, alla consegna alla presidente Boldrini. "Ma lo eravamo - spiegano i promotori locali della campagna - con le nostre firme e con quelle di coloro che ci hanno sostenuti. Le nostre 306 sono un piccolo mattone nel muro delle oltre 90 mila, ma siamo fieri di far parte di questo argine che lotta per la legalità, per il rispetto delle regole e delle persone. E' ora di capire che l'azzardo patologico non è 'un gioco', ma una piaga sociale, una malattia che spesso mette in ginocchio le persone e le famiglie".

Il traguardo per poter presentare la proposta di legge era di 50 mila firme. Visto il risultato finale, può sembrare che sia stato facile raggiungere il target, ma questo risultato non era scontato, quando il 9 ottobre 2013 è partita la campagna: anzi, c'è stato un momento, quando i Comuni hanno aperto gli uffici per le firme e nessuno si presentava, in cui l'impresa sembrava dovesse fallire.

E' stato proprio allora che sindaci, assessori, consiglieri, associazioni, cittadini hanno deciso una strategia diversa, che è risultata vincente. Scendere tra la gente, allestire i banchetti nelle piazze e nelle strade. Esattamente quello che ha fatto anche Viviamo Ivrea.

Al termine di questa maratona, i referenti locali dell'iniziativa sposano le parole pronunciate a Roma da Enrica Borsari, vicesindaco di Inzagio: "Ogni firma una persona, una storia, una vita, una fiducia ricostruita, un impegno".

Lavoro concluso? Certo che no. La consegna delle firme è punto di approdo, ma anche punto di partenza per rilanciare, rafforzandolo, l'impegno degli enti locali a sostegno delle azioni volte a ottenere, dal parlamento, un quadro di norme finalmente coerenti con l'obiettivo di contrastare, prevenire e curare la dipendenza dal gioco d'azzardo. E continuare sul territorio il lavoro culturale di sensibilizzazione, consapevolezza, formazione e informazione: nella certezza che questo sarà il terreno vero della vittoria sulle dipendenze.

Per ulteriori info e approfondimenti: info@viviamoivrea.it.

Ultime settimane di corsi per gli allievi dell'Università popolare della Terza Età di Ivrea

IVREA - Si avviano verso la conclusione gli impegni dell'anno accademico 2013-2014 dell'Università popolare della Terza Età. Lunedì 28 aprile alle 15, all'oratorio San Giuseppe, Alessandro Caresana pro-

cede con il suo corso di Storia militare, trattando di "Ascesa della potenza di Roma e fine della Repubblica. Dalla morte di Cesare alla battaglia di Filippi-Terrore in Roma. Marco Antonio e Ottaviano. Il Secondo

Triumvirato. Filippi: la fine della Repubblica". Martedì 29 Adele Rovereto, per il suo corso di Egittologia ("Egitto: il fascino di una civiltà intramontabile"), parla di "Un giorno con gli Egizi: aspetti della vita

quotidiana nel villaggio di Deir el-Medina". E mercoledì 30, sempre alle 15 all'oratorio, lezione di Diritto di Pietro Cecchin e Franca Vallino: "Il risarcimento dei danni". In maggio le ultime lezioni.

PER LA PUBBLICITA' SU

il Risveglio popolare

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
IVREA E CANAVESE

PubliAlfa
EVENTI PUBBLICITÀ

www.publialfa2.it

SEDE OPERATIVA DI IVREA:

Via Gozzano, 1 - Zona Borghetto IVREA
TEL. 0125 280139

PUBLIMEDIA srl

Via Torino 47 - CHIVASSO
Tel. 011 5367550 • 011 5367551 • 340 8593087

Via Rivassola, 18
CUORGNE

Tel/Fax
0124.65.71.84 -
339.14.04.121

E-mail:
info@publialfa2.it
www.publialfa2.it

Benedino nuovo presidente dei radioamatori dell'Ari

IVREA - Nelle scorse settimane si è svolta l'assemblea ordinaria annuale dei soci dell'Ari di Ivrea, nel corso della quale è stato eletto il direttivo per il biennio 2014-2015. A seguito delle votazioni, il nuovo consiglio direttivo è formato da Aldo Benedino (presidente), Ivan Barberis (vice), Gianpiero Bianco (segretario), Luciano Vanni e Andrea Garattini (consiglieri). Compongono il collegio sindacale Bruno Giacometti, Paolo Fornero e Giovanni Primo.

Ivan Barberis, presidente uscente, ha relazionato sulle attività svolte nel corso del 2013, soffermandosi in particolare sul decennale del Diploma dei Laghi Italiani, interamente gestito dai radioamatori della sezione di Ivrea, con diverse attivazioni nel corso del 2013; le numerose serate tecniche nelle quali si è trattato in dettaglio il funzionamento di Arduino, appuntamenti che hanno richiamato a Ivrea molti appassionati del dispositivo che proprio a Ivrea ha visto la sua origine; i molti servizi di assistenza radio svolti nel corso dell'anno; le attività più specificamente radio, ovvero il contest delle Sezioni e l'attivazione con stazioni radio

portatili del Lago San Michele; il continuo lavoro di verifica e manutenzione svolto nelle sale radio del Com di Ivrea e dei Comuni del Consorzio Media Dora Baltea, importante nel sistema della Protezione civile locale.

Il nuovo presidente Benedino, nel sottolineare che questo 2014 è l'anno in cui la Sezione di Ivrea festeggia il cinquantennale di fondazione, ha lanciato alcune idee per un programma di attività che si susseguiranno nel corso dell'anno. Già domenica 13 aprile i locali della Sezione hanno ospitato l'assemblea dei presidenti di Sezione del Comitato regionale: appuntamento importante, sia perché ha visto coinvolte tutte le Sezioni Ari di Piemonte e Valle d'Aosta, ma anche per il fatto che fu proprio Ivrea a ospitare, decine di anni fa, il primo appuntamento del Comitato regionale.

Il direttivo della Sezione Ari di Ivrea comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di teoria per sostenere l'esame di radioamatore. Informazioni durante le riunioni sociali ogni venerdì dopo le 21 sempre nella sede, secondo edificio ex Caserma Valcalcinio, al primo piano, oppure scrivendo a info@ari-ivrea.it.